



Sportgruppe für Körperbehinderte Südtirols
Gruppo Sportivo Disabili Alto Adige
Amateursportverein - Associazione sportiva dilettantistica
Steuernummer - Codice Fiscale 94036800210
MwSt. Nr. - Partita IVA 01519310211



Luigi-Negrelli-Straße - via Luigi Negrelli 16
39100 Bozen - Bolzano

T +39 348 6620046
president@sgks.bz.it - www.sgks.bz.it

MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DI ATTIVITA' SPORTIVA EX ART. 16 D.LGS. N.39/2021

1. Premessa

Il presente modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva è dal **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD** come previsto dal comma 2 dell'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 39 del 28 febbraio 2021. Si basa sui seguenti principi fondamentali:

- Le linee guida pubblicate dalla federazione sportiva competente, approvate con le relative delibere degli organi direttivi.
- Il Codice Etico approvato dagli organi competenti della federazione sportiva di riferimento.
- Le linee guida del Comitato Olimpico Nazionale (ai sensi dell'articolo 2, comma 4, dello statuto del rispettivo comitato nazionale), definite nell'ambito delle riunioni dell'Osservatorio Permanente per le Politiche di Salvaguardia.

Queste linee guida, intitolate "I principi fondamentali per la prevenzione e il contrasto dell'abuso, della violenza e della discriminazione", forniscono indicazioni generali per la predisposizione di modelli organizzativi e di controllo per le attività sportive, nonché codici di condotta per la tutela dei minori e la prevenzione di molestie, violenze di genere e qualsiasi altra forma di discriminazione.

2. Area di applicazione

Il presente Modello si applica a chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività della Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD**, indipendente dalla disciplina sportiva praticata.

3. Durata e Aggiornamento

Il presente modello ha una validità di quattro anni a partire dalla data di approvazione. Deve essere aggiornato, se necessario, per includere modifiche ed integrazioni derivanti da:

- Principi fondamentali e linee guida emanati da organizzazioni sportive nazionali o internazionali;
- Ulteriori disposizioni emanate dagli organi competenti nazionali o internazionali;
- Raccomandazioni di osservatori, gruppi di lavoro o altri organismi impegnati nelle misure di tutela e prevenzione nello sport.





Sportgruppe für Körperbehinderte Südtirols
Gruppo Sportivo Disabili Alto Adige
Amateursportverein - Associazione sportiva dilettantistica
Steuernummer - Codice Fiscale 94036800210
MwSt. Nr. - Partita IVA 01519310211



Luigi-Negrelli-Straße - via Luigi Negrelli 16
39100 Bozen - Bolzano

T +39 348 6620046
president@sgks.bz.it - www.sgks.bz.it

4. Pubblicazione e notifica

Il presente Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva è pubblicato sul sito internet dell'Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD** e comunicato al Responsabile delle politiche di Safeguarding (Safeguarding Officer).

5. Obiettivi

1. Il presente modello organizzativo e di controllo ha l'obiettivo di tutelare i minori e prevenire molestie, violenze di genere e qualsiasi altra forma di discriminazione, come previsto dal Decreto Legislativo n. 198/2006. Tra queste rientrano le discriminazioni basate su etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.
2. In particolare, il modello persegue i seguenti obiettivi:
 - a) Prevenzione e controllo di qualsiasi comportamento di abuso, violenza o discriminazione, in qualsiasi forma, sia esso attivo, passivo o per omissione, personale o attraverso mezzi digitali come Internet, messaggi, e-mail, social network, blog, sistemi di intelligenza artificiale e altre tecnologie dell'informazione;
 - b) Promozione dei diritti dei membri, affinché siano trattati con rispetto e dignità, protetti da ogni forma di abuso, violenza, disuguaglianza di genere o altra discriminazione;
 - c) Promozione di una cultura inclusiva e di un ambiente che tuteli la dignità e i diritti di tutti i membri, in particolare dei minori, garantendo uguaglianza ed equità e valorizzando la diversità;
 - d) Sensibilizzazione dei membri sui propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e meccanismi di tutela;

Identificazione e implementazione di misure, procedure e politiche di safeguarding appropriate, anche in conformità con le raccomandazioni del responsabile federale per il safeguarding, al fine di ridurre al minimo i rischi di comportamenti dannosi, in particolare nei confronti dei membri minori;

Trattamento tempestivo, efficace e confidenziale delle segnalazioni di abusi, violenze e discriminazioni, garantendo la protezione dei segnalanti;

Informazione ai membri, compresi i minori, sulle misure e procedure per la prevenzione e il contrasto di abusi, violenze e discriminazioni, in particolare sui meccanismi di segnalazione;





Sportgruppe für Körperbehinderte Südtirols
Gruppo Sportivo Disabili Alto Adige
Amateursportverein - Associazione sportiva dilettantistica
Steuernummer - Codice Fiscale 94036800210
MwSt. Nr. - Partita IVA 01519310211



Luigi-Negrelli-Straße - via Luigi Negrelli 16
39100 Bozen - Bolzano

T +39 348 6620046
president@sgks.bz.it - www.sgks.bz.it

Partecipazione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD** e dei suoi membri alle iniziative previste nell'ambito delle politiche di safeguarding adottate; Coinvolgimento proattivo di tutte le persone che, a qualsiasi titolo o funzione, partecipano all'attività sportiva nell'attuazione delle misure, procedure e politiche di safeguarding dell'Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD**.

3. Diritti e Doveri

1. Diritti fondamentali dei membri:

- a) Il diritto di essere trattati con rispetto e dignità;
- b) La protezione contro qualsiasi forma di abuso, molestia e violenza di genere, sia essa sessuale, fisica o psicologica. Ciò vale indipendentemente dal fatto che gli episodi siano isolati, combinati, occasionali o ripetuti – sia di persona che online (ad esempio, tramite i social media). In particolare, è garantita la protezione contro qualsiasi abuso di potere o autorità. L'abuso può manifestarsi anche sotto forma di trascuratezza;
- c) La protezione contro ogni forma di discriminazione ai sensi del D.Lgs. 198/2006, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinioni politiche, religione, status sociale o economico, nascita o capacità fisiche, intellettive, relazionali o sportive;
- d) Il diritto alla salute e al benessere psicofisico, che deve sempre avere la priorità rispetto ai risultati sportivi.

2. Inclusione:

L'Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD** si impegna a promuovere il principio di inclusione, garantendo a tutte le persone, indipendentemente dalla loro condizione fisica, pari accesso alle attività sportive. Questo vale sia per atleti con che senza disabilità, nonché per coloro che si trovano in difficoltà economiche o familiari.

3. Rispetto dei diritti:

Chiunque partecipi, a qualsiasi titolo o ruolo, alle attività sportive è tenuto a rispettare i diritti sopra elencati dei membri.

4. Protezione dei minori:





Sportgruppe für Körperbehinderte Südtirols
Gruppo Sportivo Disabili Alto Adige
Amateursportverein - Associazione sportiva dilettantistica
Steuernummer - Codice Fiscale 94036800210
MwSt. Nr. - Partita IVA 01519310211



Luigi-Negrelli-Straße - via Luigi Negrelli 16
39100 Bozen - Bolzano

T +39 348 6620046
president@sgks.bz.it - www.sgks.bz.it

L'Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD** si impegna a prevenire e contrastare qualsiasi forma di abuso, violenza o discriminazione nei confronti dei membri minorenni. A tal fine, sarà nominato un responsabile per la protezione dei minori, come previsto dall'Articolo 7 di questo modello.

5. Obblighi di collaboratori, assistenti e volontari:

Collaboratori, assistenti e volontari, che operano a qualsiasi titolo o ruolo con gli atleti, sono tenuti a:

- Rispettare pienamente i diritti sopra elencati dei membri;
- Partecipare alle formazioni organizzate dall'Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD** per garantire un comportamento corretto e sensibile nei confronti degli atleti.

6. Regole per dichiarazioni pubbliche:

È vietato ai membri esprimere opinioni, in contesti o eventi riservati ai media (ad esempio conferenze stampa, interviste, riunioni di squadra, canali tradizionali o digitali, social media, prima dell'inizio di competizioni, ecc.), che possano direttamente o indirettamente ledere la dignità di altre persone.

7. Protezione della privacy:

È assolutamente vietato raccogliere informazioni o condurre indagini su opinioni personali, preferenze o altri aspetti privati dei membri.

4. Fattispecie di abuso rilevanti

È perseguita qualunque condotta attiva oppure omissiva, che direttamente o direttamente si concretizzi in:

- l'abuso psicologico;
- l'abuso fisico;
- la molestia sessuale;
- l'abuso sessuale;
- la negligenza;
- l'incuria;
- l'abuso di matrice religiosa;
- il bullismo, il cyberbullismo;
- i comportamenti discriminatori.

A fini del comma precedente, si intendono: per "abuso psicologico", qualunque atto indesiderato, tra cui la mancanza di rispetto, il confinamento, la sopraffazione, l'isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso di identità, dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità del tesserato, anche se perpetrato attraverso l'utilizzo di strumenti digitali;





Sportgruppe für Körperbehinderte Südtirols
Gruppo Sportivo Disabili Alto Adige
Amateursportverein - Associazione sportiva dilettantistica
Steuernummer - Codice Fiscale 94036800210
MwSt. Nr. - Partita IVA 01519310211



Luigi-Negrelli-Straße - via Luigi Negrelli 16
39100 Bozen - Bolzano

T +39 348 6620046
president@sgks.bz.it - www.sgks.bz.it

per “abuso fisico”, qualunque condotta consumata o tentata (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), che sia in grado in senso reale o potenziale di procurare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o che danneggi lo sviluppo psico-fisico del minore tanto da compromettergli una sana e serena crescita. Tali atti possono anche consistere nell’indurre un tesserato a svolgere (al fine di una migliore performance sportiva) un’attività fisica inappropriata come il somministrare carichi di allenamento inadeguati in base all’età, genere, struttura e capacità fisica oppure forzare ad allenarsi atleti ammalati, infortunati o comunque doloranti, nonché nell’uso improprio, eccessivo, illecito o arbitrario di strumenti sportivi. In quest’ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscono il consumo di alcool, di sostanze comunque vietate da norme vigenti o le pratiche di doping;

per “molestia sessuale”, qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico che comporti una grave noia, fastidio o disturbo. Tali atti o comportamenti possono anche consistere nell’assumere un linguaggio del corpo inappropriato, nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante;

per “abuso sessuale”, qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, senza contatto, o con contatto e considerata non desiderata, o il cui consenso è costretto, manipolato, non dato o negato. Può consistere anche nel costringere un tesserato a porre in essere condotte sessuali inappropriato o indesiderate, o nell’osservare il tesserato in condizioni e contesti non appropriati;

per “negligenza”, il mancato intervento di un dirigente, tecnico o qualsiasi tesserato, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, il quale, presa conoscenza di uno degli eventi, o comportamento, o condotta, o atto di cui al presente documento, omette di intervenire causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno. Può consistere anche nel persistente e sistematico disinteresse, ovvero trascuratezza, dei bisogni fisici e/o psicologici del tesserato;

per “incuria”, la mancata soddisfazione delle necessita fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo; per “abuso di matrice religiosa”, l’impedimento, il condizionamento o la limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto purché non si tratti di riti contrari al buon costume;



Südtiroler Volksbank – Banca Popolare dell’Alto Adige – IBAN IT24H0585658220070570180181





Sportgruppe für Körperbehinderte Südtirols
Gruppo Sportivo Disabili Alto Adige
Amateursportverein - Associazione sportiva dilettantistica
Steuernummer - Codice Fiscale 94036800210
MwSt. Nr. - Partita IVA 01519310211



Luigi-Negrelli-Straße - via Luigi Negrelli 16
39100 Bozen - Bolzano

T +39 348 6620046
president@sgks.bz.it - www.sgks.bz.it

per “bullismo, cyberbullismo”, qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo che un singolo individuo o più soggetti possono mettere in atto, personalmente, attraverso i social network o altri strumenti di comunicazione, sia in maniera isolata, sia ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di uno o più tesserati con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sul tesserato. Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare un tesserato che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento (tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l’aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla performance sportiva, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima).

per “comportamenti discriminatori”, qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status social-economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

5. Misure di prevenzione e di controllo

5.1. Trasparenza e pubblicità

1. L’Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD** pubblica sul proprio sito internet il Presente Modello organizzativo e controllo delle attività sportive, nonché del codice etico per garantire la piena e fruibile accessibilità ai diritti e ai doveri di atleti e istruttori, insieme la conoscenza delle procedure da seguire per effettuare le segnalazioni di abuso.
2. L’Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD** comunica tempestivamente l’adozione del Modello di organizzazione e controllo delle attività sportive al Responsabile della tutela dei minori e al Responsabile federale delle politiche di safeguarding.
3. L’Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD** comunica ogni informazione rilevante al Responsabile della tutela dei minori, al Responsabile federale delle politiche di safeguarding, nonché all’Ufficio della Procura Federale competente.

5.2. Formazione dei lavoratori, collaboratori e volontari

1. La Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD** organizza corsi periodici di formazione rivolti a tutti i lavoratori, collaboratori e volontari che, a qualsiasi titolo e ruolo, sono coinvolti nell’attività sportiva e sono a contatto con gli atleti.



Südtiroler Volksbank – Banca Popolare dell’Alto Adige – IBAN IT24H0585658220070570180181





Sportgruppe für Körperbehinderte Südtirols
Gruppo Sportivo Disabili Alto Adige
Amateursportverein - Associazione sportiva dilettantistica
Steuernummer - Codice Fiscale 94036800210
MwSt. Nr. - Partita IVA 01519310211



Luigi-Negrelli-Straße - via Luigi Negrelli 16
39100 Bozen - Bolzano

T +39 348 6620046
president@sgks.bz.it - www.sgks.bz.it

2. Tutti i soggetti di cui al periodo precedente sono obbligati a partecipare agli incontri formativi organizzati dalla Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD** e ai corsi di aggiornamento annuali previsti dall'Ente di affiliazione in materia di safeguarding, con l'obbligo di giustificare la loro, eventuale, assenza.
3. Sono oggetto di formazione le seguenti materie:
 - diritti e doveri di atleti e di istruttori; i rapporti con gli atleti, in particolar modo se minorenni; i segnali di riconoscimento di situazioni di abuso o di difficoltà psichica di cui gli atleti potrebbero essere vittima.

5.3 Accesso e uso dei locali

1. L'accesso ai locali (da specificare, es. impianto, campo, ecc.) durante allenamenti e sessioni prova dei tesserati minori è sempre garantito a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero a loro delegati.
2. Durante le sessioni di allenamento è consentito l'accesso agli spogliatoi esclusivamente agli atleti e alle atlete della Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD**.
3. I tecnici possono entrare negli spogliatoi dedicati agli atleti solo per motivi strettamente connessi alla pratica sportiva.
4. Durante le sedute di allenamento miste sono garantiti spogliatoi separati per gli atleti di sesso differente.
5. Durante le sessioni di allenamento non è consentito l'accesso agli spogliatoi a utenti esterni o genitori/accompagnatori, se non previa autorizzazione da parte di un tecnico o dirigente e comunque solo per eventuale assistenza a tesserati e tesserate minori di età o con disabilità motoria o intellettuale/relazionale.
6. Durante le sessioni di allenamento o di prova agli atleti e ai tecnici sono attribuiti spogliatoi distinti e autonomi.

In caso di necessità, fermo restando il tempestivo allertamento del servizio di soccorso sanitario qualora necessario, l'accesso all'infermeria è consentito al medico sociale o, in caso di manifestazione sportiva, al medico di gara o, in loro assenza, a un tecnico formato sulle procedure di primo soccorso esclusivamente per le procedure strettamente necessarie al primo soccorso nei confronti della persona offesa. La porta dovrà rimanere aperta e, se possibile, dovrà essere presente almeno un'altra persona (atleta, tecnico, dirigente, collaboratore, eccetera).





Sportgruppe für Körperbehinderte Südtirols
Gruppo Sportivo Disabili Alto Adige
Amateursportverein - Associazione sportiva dilettantistica
Steuernummer - Codice Fiscale 94036800210
MwSt. Nr. - Partita IVA 01519310211



Luigi-Negrelli-Straße - via Luigi Negrelli 16
39100 Bozen - Bolzano

T +39 348 6620046
president@sgks.bz.it - www.sgks.bz.it

5.4 Trasferte

1. In caso di trasferte che prevedano un pernottamento, agli atleti dovranno essere riservate camere, eventualmente in condivisione con atleti dello stesso genere, diverse da quelle in cui alloggeranno i tecnici, i dirigenti o altri accompagnatori, salvo nel caso di parentela stretta tra l'atleta e l'accompagnatore.
2. Durante le trasferte di qualsiasi tipo è dovere degli accompagnatori vigilare sugli atleti accompagnati, soprattutto se minorenni, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a garantire l'integrità fisica e morale degli stessi ed evitare qualsiasi comportamento rilevante ai fini del presente modello.
3. Durante le trasferte in cui partecipano sia atleti di sesso maschile, sia atleti di sesso femminile è garantita la distribuzione delle stanze in base al sesso di appartenenza e gli accompagnatori sono obbligati a vigilare sul rispetto dell'assegnazione delle stanze.

5.5 Certificazione

1. Prima di instaurare un rapporto di lavoro o di collaborazione con allenatori, tecnici, dipendenti, medici e altri soggetti a contatto con gli atleti minorenni, l'Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD** acquisisce il certificato del casellario giudiziario e/o qualunque altra documentazione idonea ad accertare i carichi pendenti così come disposto dall'art. 25 bis D.P.R. n. 313/2002 e dall'art. 2 del D.lgs. n. 39/2014.
2. L'assenza della suddetta documentazione impedisce la conclusione di qualunque rapporto lavorativo tra Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD** e allenatori, tecnici, dipendenti, medici e altri soggetti a contatto con gli atleti minorenni.

- 5.6 Obbligo di intervento e segnalazione Gli allenatori, i tecnici, i dipendenti, i medici sportivi e gli operatori sanitari che riscontrino i segni e/o gli indicatori delle lesioni, delle violenze e degli abusi devono attivare senza indugio la procedura di segnalazione di cui all'art. 7 del presente Modello, informandone il Responsabile della protezione dei minori di cui all'art. 6 e il Responsabile federale delle politiche di safeguarding.

5.7 Rapporti tra i soggetti coinvolti nella pratica sportiva

1. L'Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD** favorisce le relazioni e il confronto tra atleti, tecnici, personale di supporto, esercenti la responsabilità genitoriale o chi si occupa della cura dei minori, anche organizzando incontri periodici di confronto allo scopo di instaurare rapporti di collaborazione rispettosi dei diritti e della dignità dei soggetti coinvolti.





Sportgruppe für Körperbehinderte Südtirols
Gruppo Sportivo Disabili Alto Adige
Amateursportverein - Associazione sportiva dilettantistica
Steuernummer - Codice Fiscale 94036800210
MwSt. Nr. - Partita IVA 01519310211



Luigi-Negrelli-Straße - via Luigi Negrelli 16
39100 Bozen - Bolzano

T +39 348 6620046
president@sgks.bz.it - www.sgks.bz.it

2. Durante le sessioni di dialogo e confronto tra i soggetti che a diverso titolo sono coinvolti nell'attività sportiva è possibile discutere di eventi e/o di dinamiche che potrebbero risultare dannose per la salute fisica e psichica degli atleti allo scopo di individuare soluzioni comuni.
3. Qualunque soggetto indicato nel comma primo del presente articolo può prendere l'iniziativa chiedendo la fissazione di un incontro con coloro che sono coinvolti nell'attività sportiva e individuando l'oggetto della discussione.

5.8 Trattamento dei dati personali

1. A tutti gli atleti (o esercenti la potestà genitoriale), i tecnici, i dirigenti, i collaboratori e i soci dell'Associazione Sportiva Dilettantistica all'atto dell'iscrizione/tesseramento, e comunque ogni qualvolta venga effettuata una raccolta di dati personali, deve essere sottoposta l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 C 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR).
2. I dati personali raccolti devono essere gestiti e trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.
3. In particolare, le categorie particolari di dati personali (quali l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona) possono essere trattate solo previo libero ed esplicito consenso dell'interessato, manifestato in forma scritta, salvi i casi di adempimento di obblighi di legge e regolamenti.
4. L'Associazione, fermo restando il preventivo consenso raccolto all'atto dell'iscrizione/tesseramento, può pubblicare sui propri canali di comunicazione fotografie ritraenti i tesserati prodotte durante le sessioni di allenamento e gara, ma non è consentita produzione e la pubblicazione di immagini che possono causare situazioni di imbarazzo o pericolo per i tesserati.
5. La documentazione, sia cartacea, sia digitale, raccolta dall'Associazione Sportiva Dilettantistica contenente dati personali dei tesserati, fornitori od ogni altro soggetto, deve essere custodita garantendo l'inaccessibilità alle persone non autorizzate al trattamento dei dati.
6. Tutte le persone autorizzate al trattamento dei dati personali devono essere adeguatamente formate e devono mettere in atto tutti i comportamenti e le procedure necessarie alla tutela dei dati personali degli interessati, soprattutto di quelli rientranti nelle categorie particolari di dati personali.





Sportgruppe für Körperbehinderte Südtirols
Gruppo Sportivo Disabili Alto Adige
Amateursportverein - Associazione sportiva dilettantistica
Steuernummer - Codice Fiscale 94036800210
MwSt. Nr. - Partita IVA 01519310211



Luigi-Negrelli-Straße - via Luigi Negrelli 16
39100 Bozen - Bolzano

T +39 348 6620046
president@sgks.bz.it - www.sgks.bz.it

7. Ogni richiesta dell'interessato colta ad esercitare i diritti di accesso, cancellazione, rettifica, integrazione e le segnalazioni di eventuali violazioni della sicurezza dei dati personali può essere inoltrata all'indirizzo email: info@sgks.bz.it
6. Responsabile della protezione dei minori ex art. 33, co. 6 d.l. n. 36/2021
 1. La Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD** nomina un Responsabile della protezione dei minori allo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui tesserati, soprattutto di quelli minorenni, nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, ai sensi dell'art. 33, comma 6, del D. Lgs. 36/2021.
 2. Il Responsabile non deve aver conseguito condanne penali e, prima della formalizzazione della nomina e la Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD** deve acquisire il certificato del casellario giudiziale ai sensi dell'art. 25 bis del D.P.R. n. 313/2002 e del D.lgs. n. 39/2014.
 3. Il Responsabile non deve aver subito procedimenti disciplinari per abuso, violenza o discriminazione su atleti o altri lavoratori sportivi.
 4. Il Responsabile è dotato di autonomia e indipendenza rispetto all'organizzazione sociale.
 5. Il Responsabile deve avere esperienza e competenza nel settore sportivo e nella tutela del minore, garantendo la massima professionalità nell'adempimento dei propri compiti.
 6. La nomina del Responsabile è senza indugio pubblicata sulla homepage dell'Affiliata o affissa presso la sede della medesima nonché comunicata al responsabile federale delle politiche di Safeguarding in sede di affiliazione/riaffiliazione.
 7. La nomina ha durata quadriennale.
 8. Il Responsabile della protezione dei minori ha l'obbligo di partecipare ai corsi di formazione e ai seminari informativi.
 9. Il Responsabile, favorendo la collaborazione dei tesserati e di tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva, ha potere di:
 10. accedere alle strutture sportive laddove lo ritenga necessario;
 11. effettuare audizioni di atleti, istruttori, personale medico e di chiunque entri a contatto con gli atleti;
 12. effettuare ispezioni senza preavviso.





Sportgruppe für Körperbehinderte Südtirols
Gruppo Sportivo Disabili Alto Adige
Amateursportverein - Associazione sportiva dilettantistica
Steuernummer - Codice Fiscale 94036800210
MwSt. Nr. - Partita IVA 01519310211



Luigi-Negrelli-Straße - via Luigi Negrelli 16
39100 Bozen - Bolzano

T +39 348 6620046
president@sgks.bz.it - www.sgks.bz.it

7. Segnalazione dei comportamenti abusivi

1. La segnalazione può essere effettuata:

- oralmente, recandosi presso gli uffici del Responsabile della tutela dei minori;
 - inoltrando una e-mail all'indirizzo: osanna.karin@rolmail.net
 - inoltrando una raccomandata all'indirizzo del Associazione Sportiva Dilettantistica
 - in forma anonima (possibile ulteriore specificazione, es, in forma scritta inviando una raccomandata o usando apposite cassette).
2. Nel caso di una denuncia che coinvolga un minore come presunta vittima, i genitori o il tutore legale del minore devono essere tempestivamente informati, a condizione che ciò non sia considerato un rischio per la sicurezza di tale minore.
3. L' Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD** tutela tutti coloro che effettuano in buona fede una segnalazione, tra cui:
- presentato una denuncia o una segnalazione;
 - manifestato l'intenzione di presentare una denuncia o una segnalazione;
 - assistito o sostenuto un altro tesserato nel presentare una denuncia o una segnalazione;
 - reso testimonianza o audizione in procedimenti in materia di abusi, violenze o discriminazioni;

b) intrapreso qualsiasi altra azione o iniziativa relativa o inerente alle politiche di safeguarding.

8. Gestione della segnalazione

1. La procedura di segnalazione si compone delle seguenti fasi:

- segnalazione;
- registrazione della segnalazione in un apposito registro conservato dal Responsabile;
- istruttoria della segnalazione;
- risoluzione della segnalazione e comunicazione delle risultanze alla Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD** e, laddove ne ricorrano i presupposti, agli Organi di giustizia sportiva.

- Dopo aver ricevuto la segnalazione il Responsabile della tutela ei minori è chiamato ad accertare la veridicità dei fatti riportati dal segnalante e ad ascoltare tutte le parti coinvolte, redigendo apposito verbale.
- Laddove ne sussistano i presupposti il Responsabile della tutela dei minori deve anche comunicare la segnalazione al Responsabile federale delle politiche di Safeguarding, nonché agli organi di giustizia sportiva.





Sportgruppe für Körperbehinderte Südtirols
Gruppo Sportivo Disabili Alto Adige
Amateursportverein - Associazione sportiva dilettantistica
Steuernummer - Codice Fiscale 94036800210
MwSt. Nr. - Partita IVA 01519310211



Luigi-Negrelli-Straße - via Luigi Negrelli 16
39100 Bozen - Bolzano

T +39 348 6620046
president@sgks.bz.it - www.sgks.bz.it

3. Nelle ipotesi in cui siano stati segnalati eventi estremamente gravi e sussistano evidenti prove a loro supporto il Responsabile della tutela dei minori Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD** può adottare misure cautelari di carattere sospensivo.
4. La procedura di segnalazione è pubblicata sul sito internet dell'Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD** per la piena conoscibilità di tesserati, dagli istruttori e di tutti gli altri soggetti che operano a stretto contatto con gli atleti.
9. Sanzioni applicabili
 1. Si applica la procedura prevista dai regolamenti per gli illeciti disciplinari nel caso in cui venga accertata la commissione di condotte abusive, discriminatorie e violente a danno degli atleti oppure dei lavoratori e dei collaboratori, informando il Procuratore Federale ove necessario.
 2. Nel caso di accertamento di illeciti disciplinari saranno comminate le sanzioni previste dal regolamento, nonché le misure endoassocieative previste dallo statuto dell'Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD** secondo il principio di proporzionalità.
 3. Sono altresì sanzionabili coloro che abbiano effettuato dolosamente una segnalazione consapevoli della sua falsità e con lo scopo di ledere altri.
10. Trattamento dei dati personali del segnalante
 1. L'Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD** garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e il contenuto della segnalazione medesima, nel rispetto dei principi descritti nel Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati).
 2. I dati personali contenuti nella segnalazione verranno conservati per un periodo massimo di 5 anni decorrente dalla conclusione del procedimento volto ad accertare la veridicità della segnalazione. Dopo tale termine i dati verranno cancellati oppure resi anonimi.
11. Aree di Rischio
 1. Sono considerate a rischio in relazione ad abusi, discriminazioni e violenze ai sensi dell'Articolo 4 le seguenti situazioni:
 - a) Locali, luoghi e spazi che favoriscono il contatto fisico e la vicinanza personale (ad esempio spogliatoi, docce);





Sportgruppe für Körperbehinderte Südtirols
Gruppo Sportivo Disabili Alto Adige
Amateursportverein - Associazione sportiva dilettantistica
Steuernummer - Codice Fiscale 94036800210
MwSt. Nr. - Partita IVA 01519310211



Luigi-Negrelli-Straße - via Luigi Negrelli 16
39100 Bozen - Bolzano

T +39 348 6620046
president@sgks.bz.it - www.sgks.bz.it

- b) Gestione degli accessi ai locali dell'organizzazione;
 - c) Viaggi, trasferimenti e pernottamenti;
 - d) Trattamenti e prestazioni mediche (ad esempio fisioterapia, visite medico- sportive) che richiedono contatti fisici necessari tra membri, in particolare minorenni, e altre persone;
 - e) Eventi sportivi di qualsiasi livello e la loro organizzazione;
 - f) Selezione del personale sportivo;
 - g) Gestione delle attività sportive per atleti minorenni;
 - h) Attività di comunicazione dell'organizzazione;
 - i) Attività di sponsorizzazione, marketing e pubblicità;
 - j) Rapporti con i media.
2. Classificazione del rischio per comportamenti abusivi, violenti e discriminatori:
- a) NULLO: Non è possibile che si verifichino abusi, violenze o discriminazioni;
 - b) BASSO: L'attività è ben controllata e/o i casi di abuso, discriminazione o violenza sono rari;
 - c) MEDIO: L'organizzazione dispone di strumenti minimi di controllo per monitorare le attività, oppure l'attività è ben controllata, ma il verificarsi di potenziali reati è più frequente;
 - d) ALTO: L'organizzazione dispone di strumenti di controllo insufficienti per monitorare le attività.
3. Fattori per la valutazione del rischio: Nella determinazione della probabilità vengono considerati, tra gli altri, i seguenti fattori organizzativi e procedurali:
- a) Cause organizzative o procedurali come lacune o carenze nel sistema organizzativo e gestionale;
 - b) Assenza o insufficienza di sistemi di controllo interni preventivi o totale mancanza di controlli;
 - c) Problemi di comunicazione relativi a procedure o regole, oppure mancanza di informazioni sulle stesse;
 - d) Difficoltà nell'identificazione dei responsabili delle singole operazioni e mancanza di documentazione delle stesse;
 - e) Negligenza da parte di collaboratori o assistenti.



ATTIVITÀ ABUSIVA-VIOLENTA- DISCRIMINATORIA	NULLO	BASSO	MEDIO	ELEVATO	
abuso psicologico	X				
abuso fisico	X				
molestia sessuale	X				
abuso sessuale	X				
negligenza	X				
incuria	X				
abuso di matrice religiosa	X				
bullismo	X				
cyberbullismo	X				
comportamenti discriminatori	X				

La prevalenza di un rischio basso è determinata dalle seguenti misure:

- Organizzazione di corsi di formazione per le persone che lavorano a stretto contatto con gli atleti;
- Organizzazione di sessioni psicoterapeutiche o messa a disposizione di contatti di psicologi o psicoterapeuti, consultabili anche individualmente dagli atleti;
- Monitoraggio costante da parte degli allenatori;
- Separazione degli spogliatoi;
- Controlli durante i viaggi e sistemazione separata per genere degli atleti, oltre alla separazione tra atleti e allenatori nelle strutture di alloggio.

12. Questionario Semestrale Ogni sei mesi viene distribuito un questionario agli allenatori, al personale di supporto e a tutte le persone che, per qualsiasi motivo, sono in contatto continuo con gli atleti. Nel questionario viene richiesto di indicare:

- Se abbiano personalmente adottato comportamenti abusivi, violenti o discriminatori;
- Se siano a conoscenza di tali comportamenti da parte di altre persone coinvolte nell'attività sportiva.



Sportgruppe für Körperbehinderte Südtirols
Gruppo Sportivo Disabili Alto Adige
Amateursportverein - Associazione sportiva dilettantistica
Steuernummer - Codice Fiscale 94036800210
MwSt. Nr. - Partita IVA 01519310211



Luigi-Negrelli-Straße - via Luigi Negrelli 16
39100 Bozen - Bolzano

T +39 348 6620046
president@sgks.bz.it - www.sgks.bz.it

13. Valutazione Annuale

1. L'Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD** redige annualmente una valutazione delle misure di prevenzione e controllo attuate nell'anno precedente, includendo:
 - Le attività formative svolte;
 - Il grado di partecipazione di allenatori e di tutto il personale;
 - Eventuali procedimenti avviati in seguito a segnalazioni di abusi, violenze o discriminazioni e i relativi esiti;
 - Le sanzioni applicate;
 - Le misure correttive implementate;
 - I piani di azione per risolvere i problemi e i programmi pianificati.
2. La valutazione sarà pubblicata sul sito web dell'Associazione Sportiva Dilettantistica **GS DISABILI ALTO ADIGE/ASD** o resa disponibile su richiesta agli interessati.

Per tutte le questioni disciplinate dal presente documento si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile italiano, nonché alla normativa speciale applicabile e alle relative disposizioni legislative

